

la GUIDA

duemila22/23



CONTRIBUTI



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

RIGENERATORI PER NUOVE GENERAZIONI

In virtù delle proposte di Educazione al Consumo Consapevole e alla Cittadinanza Attiva, **Coop è stata accreditata nella Green Community del Piano RiGenerazione Scuola** varato dal Ministero dell'Istruzione, in due dei quattro pilastri su cui poggia il Piano: la rigenerazione dei saperi e dei comportamenti.

Il Piano mira a «rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, **per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo**».

Nell'era del Climate Change e del mondo interconnesso, la proposta educativa Saperecoop si arricchisce di parole chiave inedite ma necessarie alla formazione di nuove generazioni di cittadini con una coscienza civica e ambientale ben più radicata e solida rispetto alle generazioni passate. Gestire le risorse del pianeta e saper utilizzare con destrezza la tecnologia in costante evoluzione saranno abilità necessarie per i ragazzi di domani. Ma, a essere imprescindibile, sarà la capacità di costruire legami solidali tra le persone basati sul riconoscimento e sul rispetto dei diritti e delle differenze, sulla reciprocità, sulla cura degli ambienti e delle persone. Quelli che da sempre sono i valori cooperativi, diventano oggi i presupposti irrinunciabili per una cittadinanza consapevole e responsabile.

Nel ruolo di Rigeneratori siamo pronti ad accompagnare la scuola nell'affrontare le sfide educative del terzo millennio e a contribuire attivamente alla vita delle comunità.



CONTRIBUTI



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

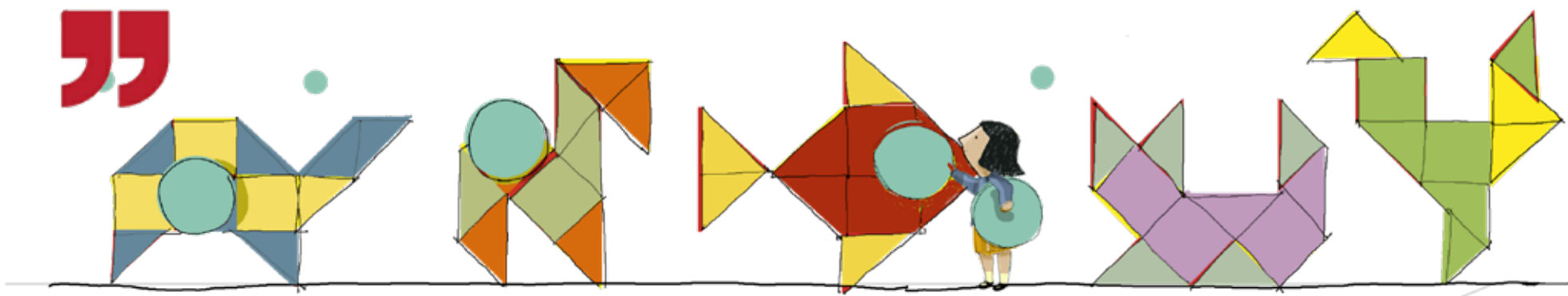
costruiamo
insieme

come
partecipare

LA COOPERAZIONE EDUCATIVA

Francesco Tonucci, pedagogo, scrittore e insegnante

Negli anni ottanta la Coop nazionale chiamò Mario Lodi e me, insieme a Carlo Brutti, per far parte del Comitato Scientifico delle Giornate dei Giovani Consumatori: manifestazioni educative con attività, mostre, laboratori per suggerire a bambini e ragazzi della scuola dell'obbligo comportamenti responsabili e critici rispetto ai consumi, alla pubblicità, ai rifiuti. Ciascuno di noi partecipava alle varie manifestazioni incontrando educatori o bambini e ragazzi in attività di dibattito o di laboratorio. Il mio contributo era prevalentemente artistico. Le mie proposte miravano a stimolare nei bambini la produzione creativa, dando loro degli stimoli e proponendo di rompere gli schemi, produrre nuove forme o adattare alle forme date nuovi contenuti e significati.



CONTRIBUTI



contributi

premesse

alimentazione

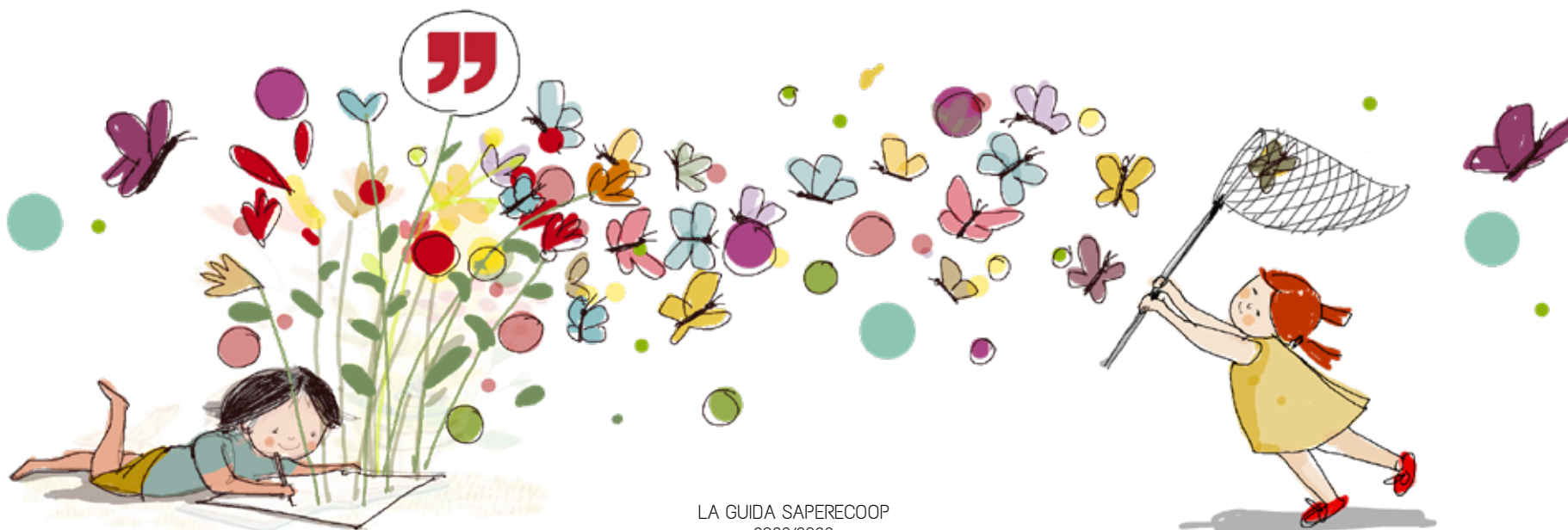
ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

Ricordo a questo proposito due esperienze: l'incontro con Frato sul fumetto e un gioco creativo sulle virgolette, simbolo grafico delle Giornate. Nel primo caso presentavo i miei personaggi, come rappresentare le loro espressioni visive e come farli parlare, urlare, sussurrare. Invitavo poi i bambini a non imitare i miei disegni ma a inventarne di nuovi, personali, per rappresentare le loro storie. La seconda esperienza era l'invito a utilizzare il profilo delle due virgolette del logo delle Giornate per dare loro altri significati come animali, oggetti, piante... Per fare questo era a disposizione dei bambini un album con due virgolette in bianco in ogni pagina.

Il significato di queste proposte era semplice e molto "Rodariano": alla fantasia non c'è limite, è sempre possibile inventare qualcosa di nuovo e tutti possono farlo. La fantasia rompe lo schema rigido del *giusto* e *sbagliato* e apre nuovi orizzonti alla creazione e alla cooperazione: insieme si può di più perché si vedono cose nuove e cose diverse.



CONTRIBUTI



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insieme

come
partecipare

Naturalmente il contributo di Mario Lodi era più specifico e più profondo. La sua scuola, per le sue scelte, per il suo metodo e per la sua ispirazione era una vera e propria "scuola di cooperazione". Non è un caso che sia lui che io militassimo nel Movimento di Cooperazione Educativa, che faceva della cooperazione il suo vero metodo di lavoro e la sua bandiera educativa. Su questo potremmo ragionare a lungo, ma mi limiterò qui a due esempi soltanto: il testo collettivo e la Cooperativa a scuola. L'attività scolastica iniziava ogni giorno con la lettura dei testi liberi, cioè dei brevi racconti con cui i bambini riferivano i fatti importanti che avevano vissuto nel pomeriggio fuori di scuola. Fra i testi se ne sceglieva uno e ci si lavorava insieme, analizzandolo parola per parola, migliorandolo e arricchendolo, facendolo diventare un testo collettivo, un testo di tutti. Con questo metodo nei tanti anni di scuola si scrissero veri e propri libri, pubblicati come libri indipendenti e di cui furono autori Mario Lodi e i suoi ragazzi. Due esempi famosi sono "Cipi" e "La Mongolfiera". Ma nella classe di Lodi i bambini avevano creato una vera e propria Cooperativa, con statuto, soci, regolamento. Ne facevano parte tutti gli alunni e solo loro avevano diritto di voto. La Cooperativa amministrava il giornalino scolastico riscuotendo le quote di abbonamento, provvedendo alle spese e redigendo periodicamente il bilancio. Era un modo molto serio e concreto per fare matematica. E non solo!

Come scrisse lo stesso Mario Lodi ("La Cooperativa in classe", 1989):

«Una genuina associazione cooperativa, cui i ragazzi partecipino col cuore e con la mente, è il più perfetto ambiente educativo che si possa creare. [...] Il ragazzo che si è indentificato col suo gruppo [...] è atto a far propri problemi degli altri, della comunità nazionale, e anche dell'intera umanità».



CONTRIBUTI



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

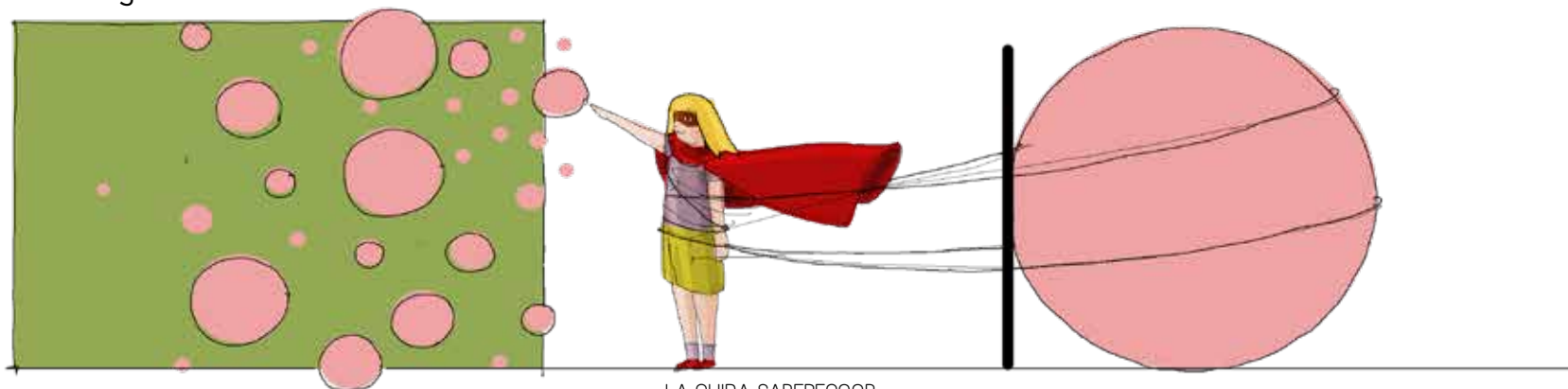
DALLA *DIFFERENZA* ALLE *DIFFERENZE*: DECONSTRUIRE GLI STEREOTIPI DI TUTTI I GENERI

Marzia Camarda, imprenditrice culturale, esperta di didattica e gender equality

Negli ultimi anni per fortuna si parla spesso di stereotipi legati ai modelli femminili, e si sta lavorando per liberare il potenziale delle bambine e delle donne.

Naturalmente c'è ancora moltissimo da fare, e ce ne accorgiamo per esempio quando scorriamo i testi scolastici e vediamo quanto il canone delle discipline sia ancora profondamente sbilanciato non solo nelle biografie (i letterati, gli artisti, i musicisti, gli scienziati sono quasi tutti uomini, di fatto obliterando l'enorme contributo che le donne hanno dato al progresso e alla conoscenza), ma anche nella narrazione stessa delle discipline (un esempio: la scarsissima presenza della storia sociale nei volumi di storia, che viene presentata per lo più come un insieme di eventi generati appunto da "grandi uomini").

Tuttavia, è ormai sempre più evidente che la necessità di decostruire gli stereotipi non riguarda solo le donne. Non si tratta infatti "solo" di liberare i modelli femminili: il ripensamento degli stereotipi riguarda tutti i generi e riguarda in generale il nostro approccio legato ai ruoli.



CONTRIBUTI



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

Infatti gli uomini, benché favoriti da molti punti di vista per via di una “naturale” predominanza che gli spiana la strada in alcuni ambiti, sono imprigionati in stereotipi che spesso generano mascolinità tossica, violenza, rigidità rispetto ai ruoli di cura e mancanza di responsabilità genitoriale, scarsa educazione emotiva, non accettazione da parte della società di priorità esistenziali che non coincidano con la carriera e l’accumulo di potere economico.

Alcuni esempi: un padre affettuoso e sollecito viene definito spregiativamente un “mammo”, come se non fosse possibile immaginare che un uomo possa ricoprire pienamente il ruolo di padre dal punto di vista della responsabilità e della cura; alcune professioni (la puericultrice, la donna delle pulizie, la babysitter) sono ancora di pressoché esclusiva attribuzione femminile; così come un uomo che decidesse di occuparsi della casa e dei figli verrebbe ancora ritenuto un mantenuto, un uomo menomato nella sua dignità e virilità.

Gli uomini sono spesso orfani di una dimensione altrettanto importante rispetto a quella della realizzazione professionale, che è la realizzazione della sensibilità e degli affetti, e non è da escludersi che molte delle disfunzioni di comportamento (senza arrivare a eventi tragici, un uomo su due a 5 anni di distanza dal divorzio non frequenta più i figli avuti con la ex moglie) legate a questa dimensione scomparirebbero se la società fosse meno rigida sui ruoli.



CONTRIBUTI



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

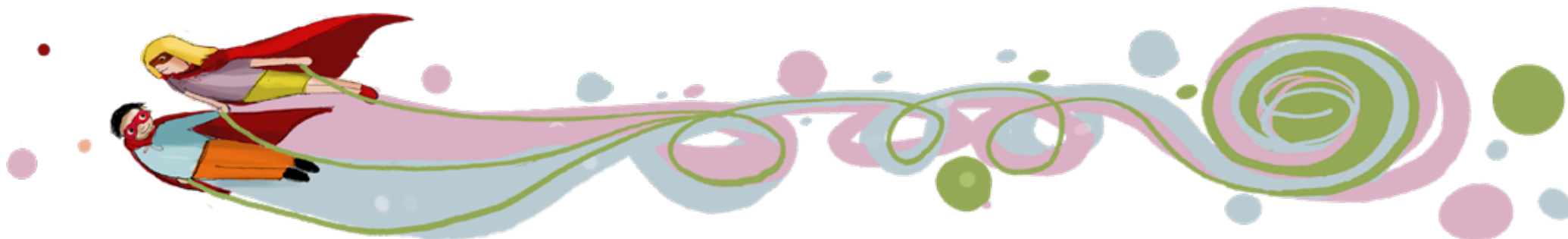
costruiamo
insiemecome
partecipare

Mentre i modelli femminili, insomma, vengono rimessi in discussione da molti anni, sono i modelli maschili che necessitano ancora di un profondo ripensamento, che aiuti anche i bambini e gli uomini a non sentirsi imprigionati in ruoli altrettanto rigidi e giudicanti.

L'obiettivo non è un'inversione dei ruoli e neppure il sopravanzare di un genere sull'altro (o sugli altri), bensì la costruzione di una società in cui tutti possano dare un contributo secondo la libera espressione dei talenti ricevuti.

I docenti e le docenti hanno un ruolo cruciale, perché sono l'unica occasione per chi va a scuola per confrontarsi con modelli più inclusivi rispetto a quelli spesso ricevuti nelle famiglie: senza il loro aiuto, infatti, l'unico modello rimarrebbe quello dei genitori, e si finirebbe per avvantaggiare solo la prole di chi, questa elasticità di ruoli, l'ha già esperita, cioè statisticamente una sparuta minoranza.

Non è possibile (e soprattutto non è efficace) smontare solo alcuni stereotipi di genere senza smontare, contemporaneamente, anche tutti gli altri, ed è proprio a questo che, attraverso il ruolo strategico ricoperto dalla scuola, dobbiamo tendere: a un ripensamento generale dei ruoli, a cui collaborare congiuntamente per liberare le potenzialità degli allievi e per costruire una società davvero democratica, in cui tutti e tutte possano, come diceva Calamandrei, «esplicare senza ostacoli la propria personalità» per «contribuire attivamente alla vita della comunità».



PREMESSA



contributi

premesse

alimentazione

ambiente

cittadinanza

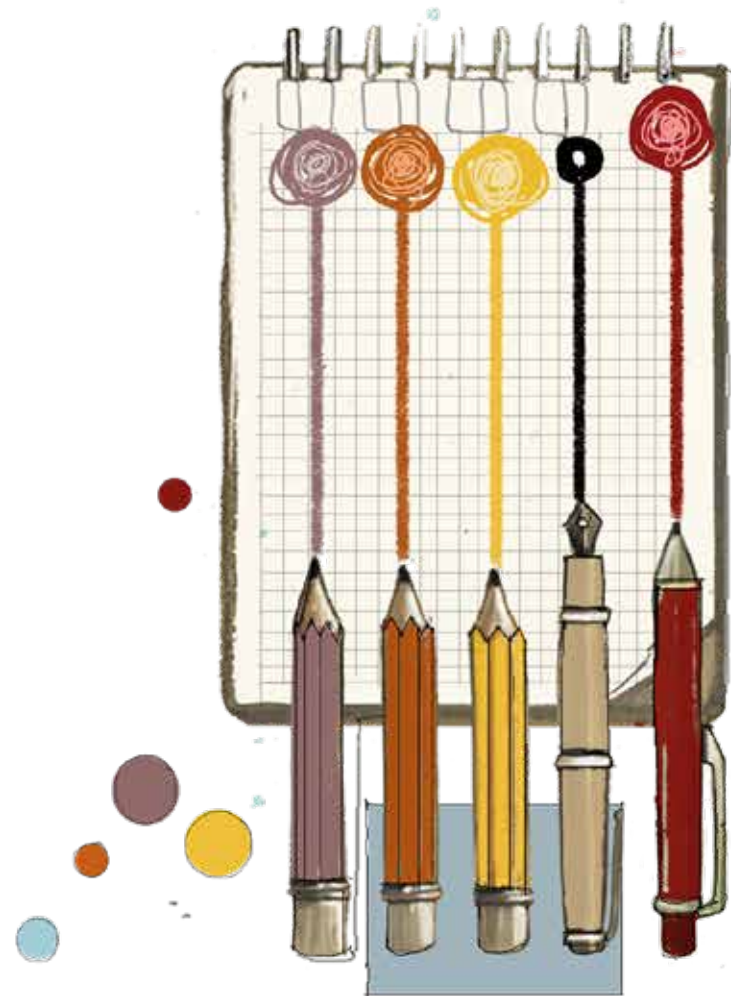
costruiamo
insiemecome
partecipare

La guida Sapere Coop Amiatina 2022/2023, come di consueto, contiene le proposte didattiche che ruotano attorno ai tre macro temi:

- Alimentazione
- Ambiente
- Cittadinanza

La maggior parte dei percorsi prevede un'uscita al punto vendita ma, nel caso in cui ciò non fosse possibile, l'attività verrà svolta in classe.

Le operatrici sono disponibili a concordare con i docenti e le docenti le modalità migliori per rendere la fruizione del laboratorio efficace e stimolante.



ALIMENTAZIONE



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

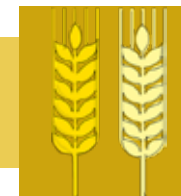
costruiamo
insieme

come
partecipare

Educazione al Gusto, Salute, Stili di vita e Benessere



Strega pasticcia



contributi

premessa

alimentazione

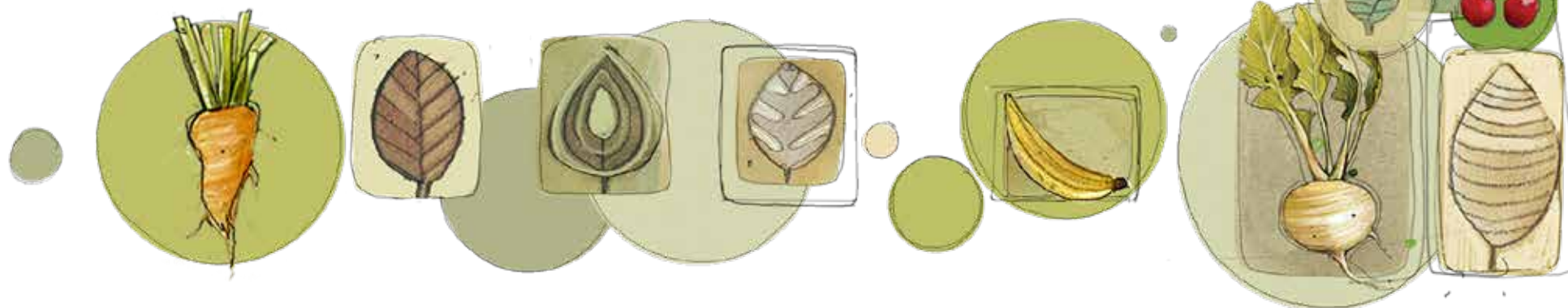
ambiente

cittadinanza

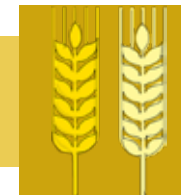
costruiamo
insiemecome
partecipare

Una strega simpatica e un po' pasticciona con l'aiuto di giochi, fiabe ed esperienze sensoriali accompagnerà il bambino nella scoperta del mondo magico degli alimenti.

- **Obiettivi:** fare esperienza degli alimenti attraverso l'uso dei cinque sensi; stimolare la conoscenza e l'esplorazione sensoriale; promuovere atteggiamenti di fiducia verso il cibo; scoprire il significato affettivo e relazionale del cibo; promuovere il confronto e la verbalizzazione delle percezioni.
- **Destinatari:** scuola primaria (1^a e 2^a classe).
- **Durata:** 2 incontri di due ore a scuola.



Caccia alla merenda



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

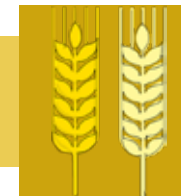
costruiamo
insiemecome
partecipare

Si partirà da un confronto con le merende di altri tempi e di altri Paesi per stimolare i ragazzi a essere responsabili della propria salute sapendo discernere i desideri dalle voglie e riconoscere i condizionamenti della pubblicità.

- **Obiettivi:** confrontare generazioni e culture a partire dalle abitudini alimentari legate al momento della merenda e del gioco; valorizzare ciò che è lontano nello spazio e nel tempo per il recupero della memoria e la conoscenza di altre culture; valorizzare i prodotti alimentari naturali e le merende tradizionali.
- **Destinatari:** scuola primaria e scuola secondaria di I grado.
- **Durata:** 3 incontri di due ore (2 a scuola e 1 presso il punto vendita Coop).



Pensa locale



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

Hai mai pensato al viaggio che fanno i prodotti che trovi sugli scaffali del supermercato? Rispondendo a questa e altre domande scopriremo tutte le risposte che si possono trovare sul nostro territorio e i vantaggi di una filiera corta e diretta.

- **Obiettivi:** conoscere i meccanismi della grande distribuzione; scoprire i vantaggi della filiera corta; analizzare il peso ambientale dei nostri consumi, riconoscere i marchi di certificazione ambientale; riflettere sull'impatto dei nostri consumi; approfondire i principi della comunicazione etica e sostenibile.
- **Destinatari:** scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.
- **Durata:** 3 incontri di due ore (2 a scuola e 1 presso il punto vendita Coop).



AMBIENTE



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insieme

come
partecipare

Filiera, Biodiversità, Risorse, Sostenibilità





Ogni ape conta



contributi

premessa

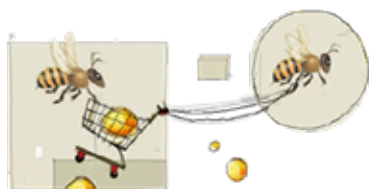
alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insieme

come
partecipare



Quanto sono importanti le api?

Approfondiremo il ruolo degli insetti impollinatori, e in particolare delle api, come anello fondamentale per la tutela della biodiversità, come “regolatori” dell’ecosistema e della sostenibilità alimentare e ambientale e come mirabile modello di organizzazione sociale.

- **Obiettivi:** comprendere che la biodiversità è un valore fondamentale per la salute dell’uomo e dell’ambiente; stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita; conoscere il ruolo degli insetti sulla filiera di produzione del cibo; indagare il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare; analizzare l’organizzazione sociale delle api.
- **Destinatari:** scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.
- **Durata:** 3 incontri di 2 ore ciascuno (2 a scuola e 1 presso il punto vendita Coop).

Pianeta cioccolato, equo e solidale



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

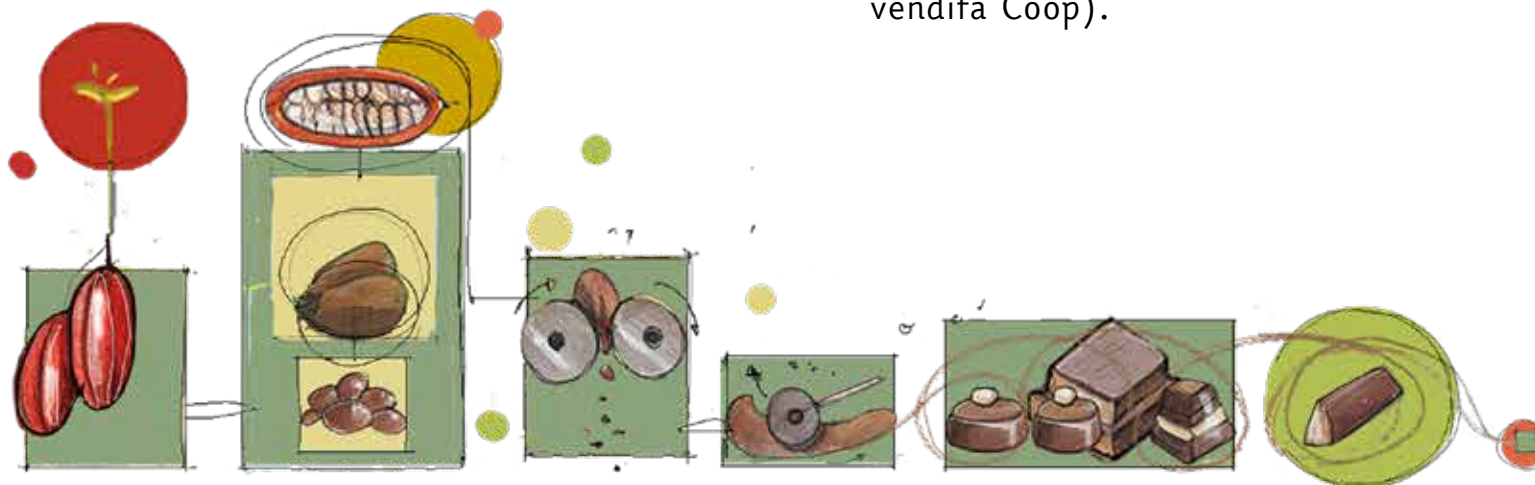
L'animazione cambia a seconda delle fasce d'età. Attraverso racconti, giochi di ruolo e attività interattive scopriremo la storia e il valore del cacao. Il commercio equo e solidale è un'alternativa concreta che rispetta i diritti dei lavoratori e dell'ambiente. Conosceremo i suoi meccanismi e vedremo quale può essere il nostro contributo concreto.

■ **Obiettivi scuola primaria e scuola secondaria di I grado:** sensibilizzare conoscere la storia del cacao; analizzare le implicazioni ambientali e sociali dei nostri consumi; promuovere i diritti dei produttori del Sud del Mondo.

■ **Obiettivi scuola secondaria di II grado:** parlare di diritti e sfruttamento nei Paesi del Sud del Mondo e dei conseguenti flussi migratori; analizzare le implicazioni ambientali e sociali dei nostri consumi; conoscere i vantaggi del commercio equo e solidale; individuare le azioni concrete per promuovere il commercio equo e solidale.

■ **Destinatari:** scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.

■ **Durata:** 3 incontri di due ore (2 a scuola e 1 presso il punto vendita Coop).



Viaggio in bottiglia



contributi

premessa

alimentazione

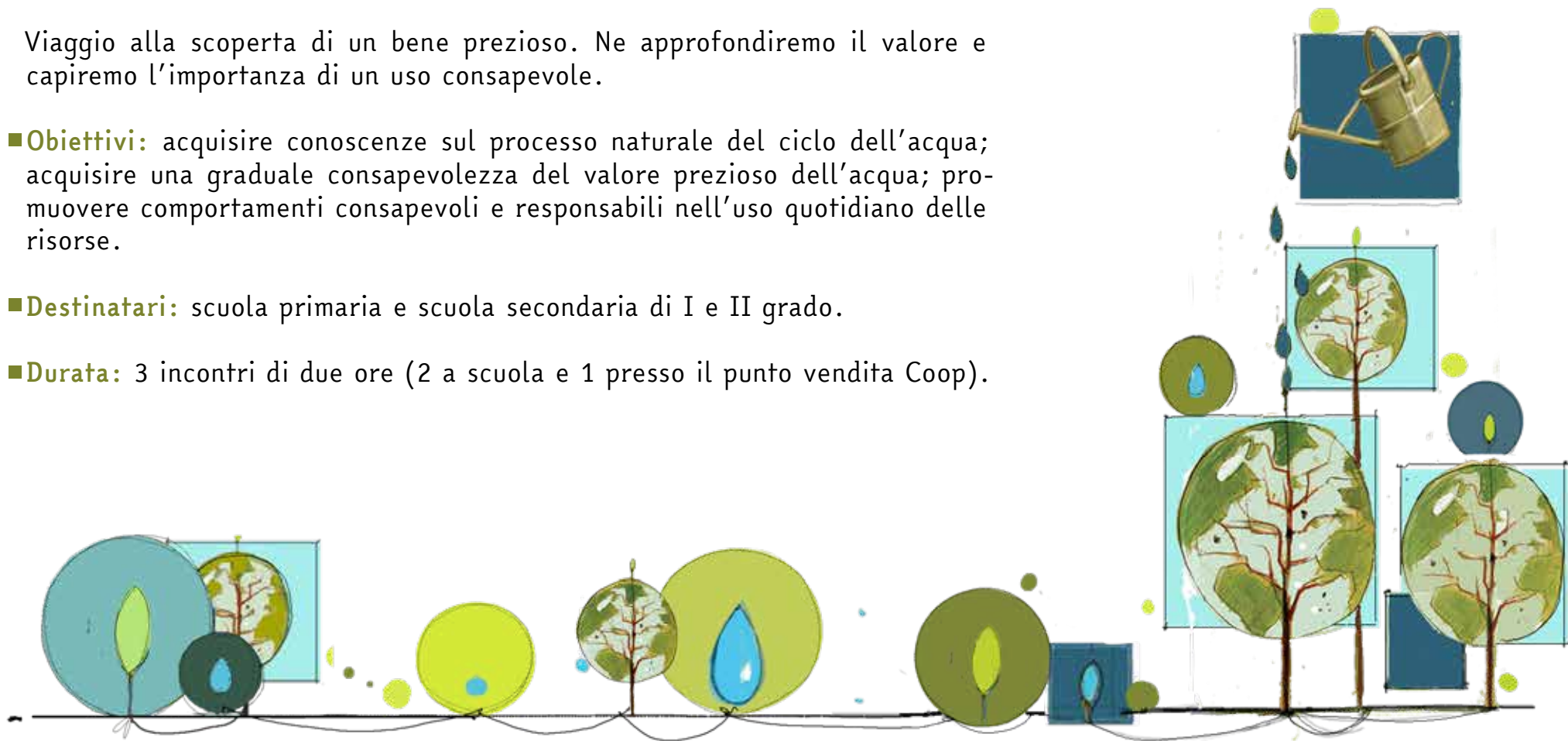
ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

Viaggio alla scoperta di un bene prezioso. Ne approfondiremo il valore e capiremo l'importanza di un uso consapevole.

- **Obiettivi:** acquisire conoscenze sul processo naturale del ciclo dell'acqua; acquisire una graduale consapevolezza del valore prezioso dell'acqua; promuovere comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso quotidiano delle risorse.
- **Destinatari:** scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.
- **Durata:** 3 incontri di due ore (2 a scuola e 1 presso il punto vendita Coop).



Il mondo in lattina



contributi

premessa

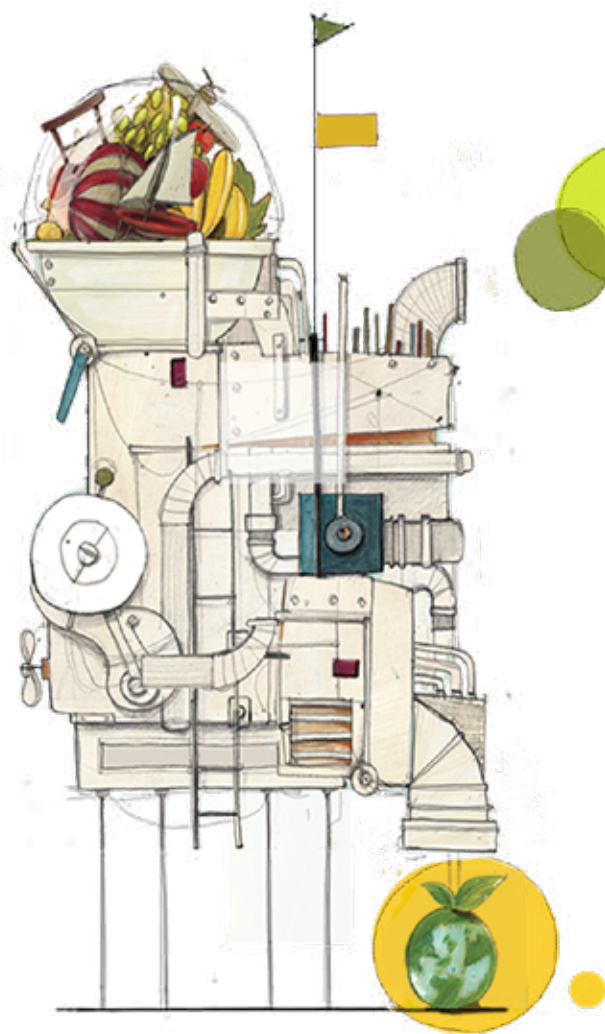
alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insieme

come
partecipare



Cosa succede ogni volta che stappiamo una lattina? Dalle cave di bauxite fino agli scaffali del supermercato e oltre. Storia di questo straordinario metallo e delle sue mille vite.

- **Obiettivi:** conoscere la storia dell'alluminio; promuovere un uso consapevole delle risorse; conoscere i vantaggi del riciclaggio; analizzare le implicazioni ambientali e sociali dei nostri consumi; promuovere stili di vita responsabili e sostenibili.
- **Destinatari:** scuola primaria e scuola secondaria di I grado.
- **Durata:** 3 incontri di due ore (2 a scuola e 1 presso il punto vendita Coop).

Occhio all'etichetta



contributi

premesse

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

Diventare consumatori consapevoli significa anche leggere e capire le etichette. Attraverso test e attività interattive scopriremo tutte le verità di questo prezioso strumento.

■ **Obiettivi:** promuovere stili di vita responsabili e sostenibili; conoscere i marchi e le certificazioni; approfondire l'importanza del packaging e del marketing nella nostra propensione al consumo; conoscere e riconoscere gli additivi, riconoscere i marchi di certificazione ambientale; riflettere sull'impatto dei nostri consumi; approfondire i principi della comunicazione etica e sostenibile.

■ **Destinatari:** scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.

■ **Durata:** 3 incontri di due ore (2 a scuola e 1 presso il punto vendita Coop).



CITTADINANZA



contributi

premessa

alimentazione

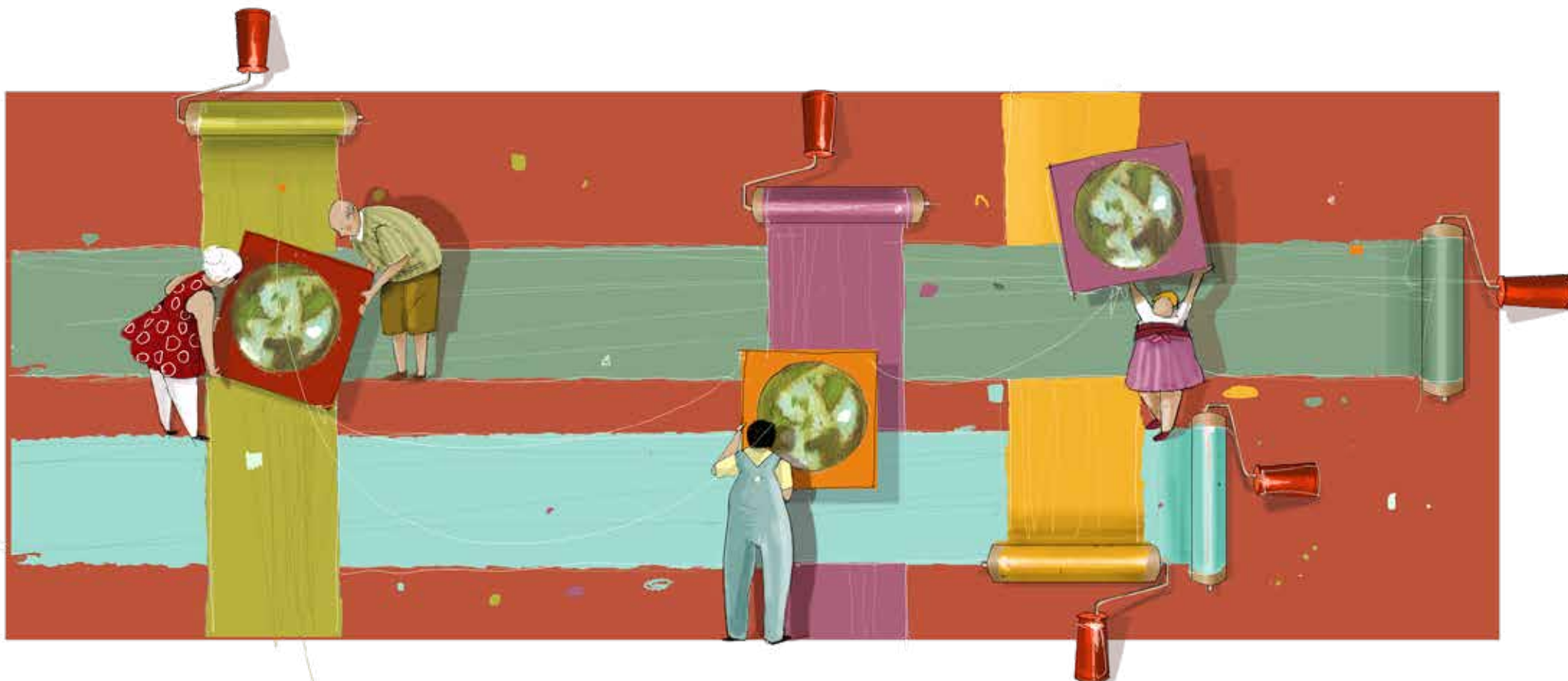
ambiente

cittadinanza

costruiamo
insieme

come
partecipare

Responsabilità, Legalità e Sviluppo, Identità e Culture, Cooperazione ed Economia solidale



Close the gap: nuove identità, nuove società



contributi

premesse

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

Il percorso parte dalla Campagna Coop del 2021 “Close the gap – riduciamo le differenze” e offre l’occasione per riflettere su un tema di importanza strategica per lo sviluppo, tanto da essere inserito nell’Agenda 2030: Goal 5 – Uguaglianza di genere e Goal 10 – Ridurre le disuguaglianze. Attraverso i consueti strumenti di partecipazione attiva e didattica cooperativa, modulati in relazione alla fascia di età, le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi saranno portati a riflettere sulle disuguaglianze, con particolare attenzione a quelle di genere, che riguardano tutti e tutte e sui piccoli grandi gesti che si possono compiere nel quotidiano per contrastarle, anche a partire dalle scelte di consumo.

■ **Obiettivi:** riconoscere e decostruire stereotipi e pregiudizi; riflettere sul tema delle disparità in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico; promuovere modelli di parità di genere; ridefinire il valore della diversità come elemento di ricchezza; favorire l’educazione alla convivenza delle differenze e l’educazione alla costruzione di una cittadinanza armoniosa e condivisa; migliorare la comprensione del concetto di identità e far affiorare l’immagine che ognuna/o ha di sé; stimolare la riflessione sui condizionamenti sociali che causano la disparità di genere, con particolare riguardo al linguaggio per le classi degli ordini superiori.



Close the gap: nuove identità, nuove società



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

- **Destinatari:** scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.
- **Durata:** 3 incontri di 2 ore ciascuno (2 a scuola e 1 presso il punto vendita Coop).
- **Metodologia:** gioco di ruolo, osservazione critica dei prodotti nel punto vendita, attività laboratoriali creative, circle time, cooperative learning, debriefing.
- **Strumenti:** letture di brani, visione di video e pubblicità.
- **Note:** il percorso prevede la consegna di strumenti di verifica o valutazione ai docenti e di autovalutazione a studenti e studentesse che possono permettere il monitoraggio delle competenze di cittadinanza acquisite.



Consum-attori!



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

L'animazione comprende varie tematiche, e per questo è modulabile in accordo con l'insegnante. Da consumatore a consum-attore. Quando faccio la spesa posso scegliere di rispettare l'ambiente, contribuire allo sviluppo del mio territorio, promuovere i diritti dei lavoratori ed essere indipendente dalla pubblicità.



■ **Obiettivi:** sperimentare la cittadinanza attiva; conoscere il mio impatto ambientale; acquisire strumenti per un acquisto libero dai condizionamenti della pubblicità; sviluppare la capacità di interpretare le relazioni tra persone e oggetti al fine di adottare comportamenti adeguati; approfondire la storia della cooperazione; fare esperienza del valore aggiunto della cooperazione; condividere risorse e ridurre i consumi.

■ **Destinatari:** scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.

■ **Durata:** 3 incontri di due ore (2 a scuola e 1 presso il punto vendita Coop).



Cittadini digitali



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

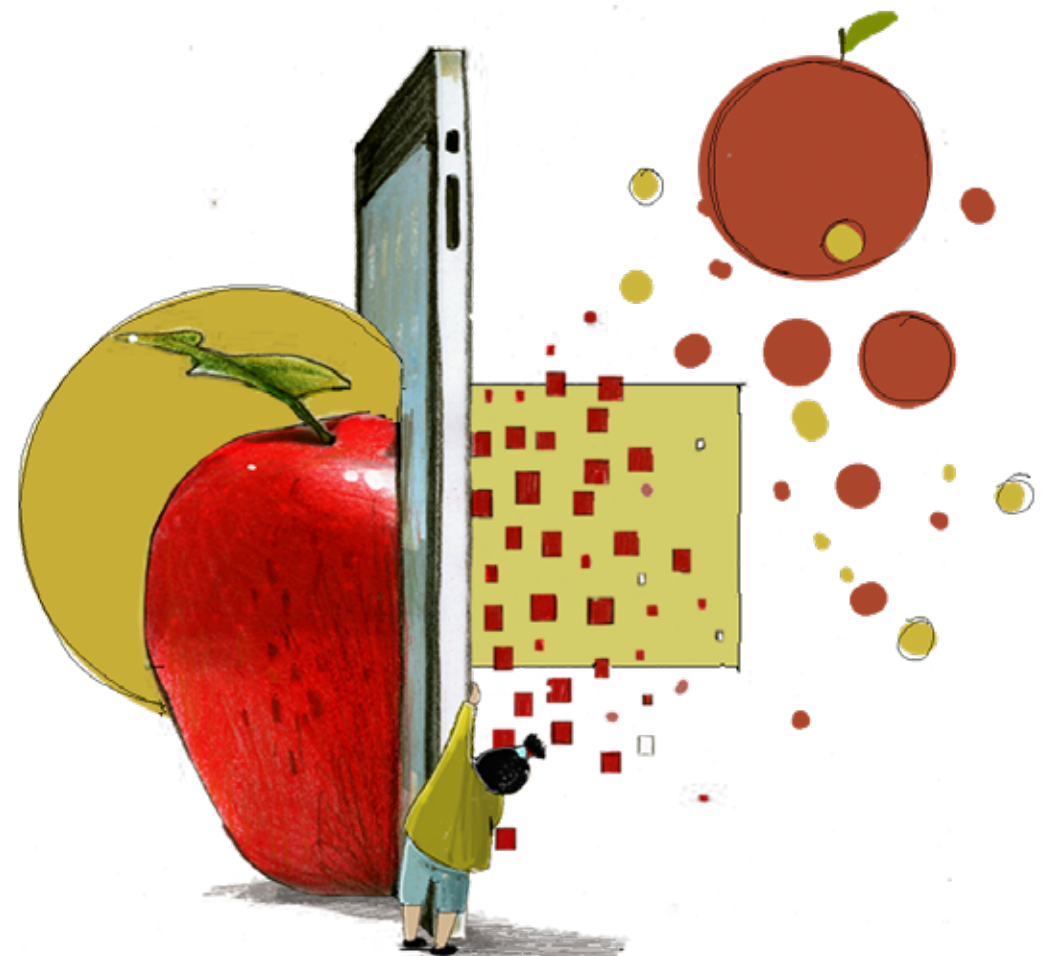
cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

Per le nuove generazioni, PC, tablet, la rete, Internet e il loro uso sono elementi noti.

Come possiamo agire perché questi strumenti siano delle opportunità di studio, di relazione, di formazione? La risposta è nell'educare i "nativi digitali" a essere "competenti digitali", e nell'allenare il pensiero critico e la consapevolezza, oltre all'abilità a utilizzare device e applicazioni.

"Per cittadinanza digitale deve infatti intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali": così recitano le Linee guida di Educazione civica per quanto riguarda la cittadinanza digitale.



Cittadini digitali



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insiemecome
partecipare

- **Obiettivi:** esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media; essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate; individuare i possibili rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.
- **Destinatari:** scuola secondaria di I grado e scuola secondaria II grado (1^a e 2^a classe).
- **Durata:** 2 incontri di 2 ore in classe.



COSTRUIAMO INSIEME



contributi

premessa

alimentazione

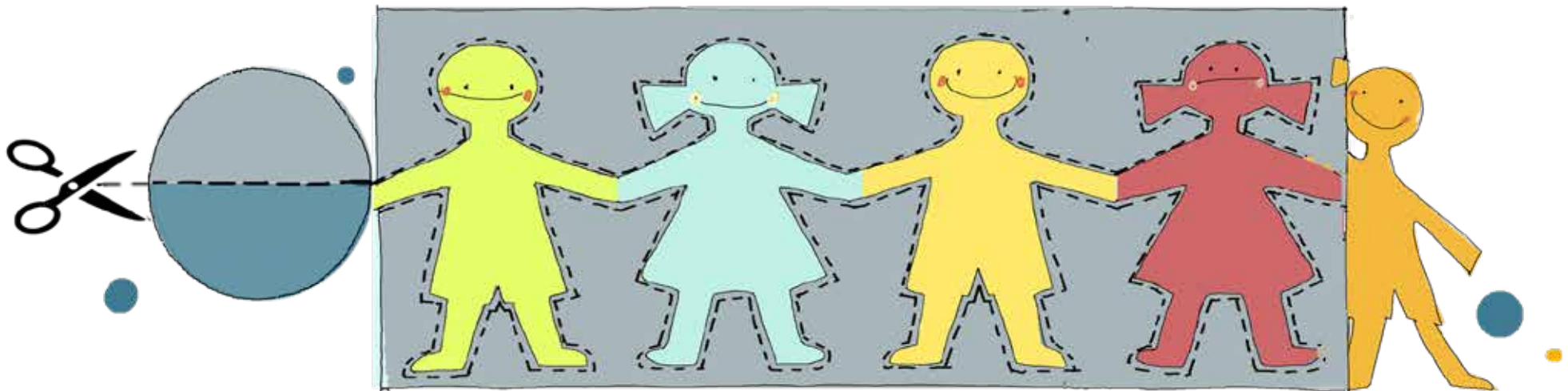
ambiente

cittadinanza

costruiamo
insieme

come
partecipare

Per essere ancora più vicini alle esigenze della scuola e più aderenti alle specificità del territorio, invitiamo tutti gli insegnanti a sottoporci proposte e progetti di Istituto da realizzare insieme per l'anno scolastico 2022/2023.



COME PARTECIPARE



contributi

premessa

alimentazione

ambiente

cittadinanza

costruiamo
insieme

come
partecipare

Per informazioni e adesioni contattare:

Coop Unione Amiatina

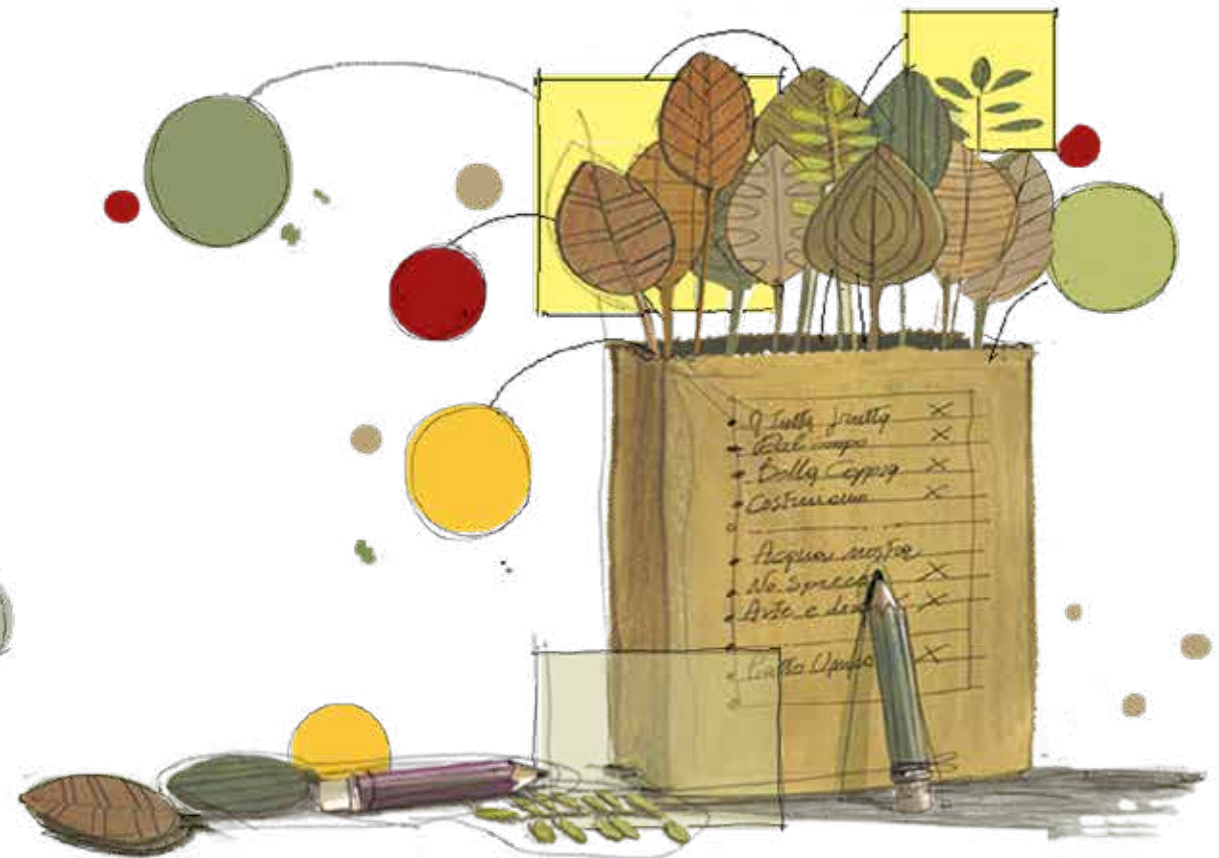
tel. 0564.979511

Referente del progetto: Maria Cristina Renai

tel. 338 7556627

e-mail: cristina.renai@amiatina.coop.it

www.coopamiatina.it | www.e-coop.it



PROGETTO SAPERECOOP 2022-2023
A CURA DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COOPERATIVE CONSUMATORI-COOP

Coordinamento editoriale:
Carmela Favarulo

Progetto e realizzazione grafica:
Il Barbagianni Editore

Illustrazioni:
Daniela Pareschi

Logo Sapere Coop:
Alessandro Chiabra - Coop Tipograf

© 2022 ANCC-COOP Tutti i diritti riservati
www.e-coop.it
www.saperecoop.it

